

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

RELAZIONE EX ART. 9 LEGGE N. 3/2012

Il sottoscritto Avv. Antonio Asaro, iscritto al n. 8905 dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta, con studio in V.le della Regione n. 45, Caltanissetta, PEC: antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del R. D. 16 marzo 1942, n.267, gestore della crisi nominato dall'OCC "AEQUO", istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta.

1. Premessa

La legge n. 3 del 27 gennaio 2012, artt. 6 e ss., consente al debitore, in possesso di determinati requisiti, di presentare al Tribunale competente una proposta di definizione dei propri debiti cd. Piano del Consumatore.

Il sig. Bonello Nicola, [REDACTED], [REDACTED], elettivamente domiciliato in [REDACTED] presso lo studio dell'Avv. Giuseppina Vivacqua del Foro di Agrigento è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 6 della L. 3/2012 in quanto debitore, persona fisica, che ha assunto le obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta.

Il sig. Bonello Nicola si trova in uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett.a) della citata legge, ossia si trova *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"* secondo le scadenze originariamente pattuite e non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D.16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che a) non ha mai svolto direttamente attività di impresa; b) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. 3/2012 e c) non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione dell'accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

Il debitore assistito dal suo legale di fiducia, Avv. Giuseppina Vivacqua del Foro di Agrigento, è entrato nella determinazione di elaborare un Piano che gli permetta di comporre la crisi da sovraindebitamento in cui versa ai sensi dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012 e, pertanto, ha depositato domanda all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (di seguito anche solo OCC), costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta, denominato "AEQUO", per la nomina di un professionista con la funzione di Gestore della crisi (**doc. n. 1**)

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

Con comunicazione a mezzo pec. del 29.11.2019, l'OCC competente comunicava la nomina del sottoscritto a Gestore della crisi da sovraindebitamento del sig. Bonello Nicola (**doc. n. 2**) e, successivamente, in data 09.12.2019, sempre a mezzo pec, il sottoscritto accettava l'incarico conferitogli dall'anzidetto OCC ai sensi di legge, dichiarando di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione da rapporti di natura personale o professionali tali da comprometterne l'indipendenza, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2399 c.c., di non aver prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del richiedente e di non trovarsi, pertanto, in situazioni di incompatibilità nello svolgimento dell'incarico affidato (**doc. n. 3**).

Lo scrivente professionista ha fornito il proprio ausilio e la propria assistenza così come previsto dalla Legge n. 3/2012, per quanto attiene l'elaborazione della proposta di piano del consumatore e rappresenta che la stessa è stata elaborata in base alla documentazione prevista dall'art. 9 della legge 3/2012 che si allega alla presente relazione:

- 4) Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute allegato all'istanza;
- 5) Copia mutuo ipotecario per surrogazione con simulazione di estinzione anticipata al settembre 2019;
- 6) Copia finanziamento Unicredit settembre 2016 con simulazione di estinzione anticipata al settembre 2019;
- 7) Copia finanziamento Unicredit maggio 2017;
- 8) Copia finanziamento S.CO.D.RE. ARL aprile 2018;
- 9) Copia resoconto contabile quote condominiali dovute al Condominio D.I.E.MA. [REDACTED];
- 10) Copia resoconto contabile quote condominiali dovute al Condominio Palazzo Giordano di via [REDACTED];
- 11) Copia visura ACI per Bollo Auto autoveicolo [REDACTED];
- 12) Copia visura ACI per Bollo Auto autoveicolo [REDACTED];
- 13) N. 4 avvisi di accertamento IMU e TASI anno 2014;
- 14) Copia separazione consensuale omologata il 04.11.2013;
- 15) Elenco cespiti attivi;
- 16) Copia prospetto stipendio (Busta paga marzo 2018);

Il sig. Bonello Nicola, inoltre, ha fornito a richiesta del sottoscritto professionista, ulteriore documentazione utile alla predisposizione del piano e che si allega alla presente relazione.

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

- 17) Elenco spese medie mensili con allegate n. 3 bollette Edison, n. 3 bollette TIM, n. 2 Bollette Edison gas;
 - 18) Raccomandata disdetta linea fissa Telecom Italia del 30.11.2019;
 - 19) Dichiarazione spese marzo 2020 mantenimento figlia minore;
 - 20) Dichiarazione spese mediche e relative certificazioni;
 - 21) Buste paga da gennaio 2019 a Febbraio 2020;
 - 22) Certificato carichi pendenti;
 - 23) N. 2 Contratti agenzia immobiliare ██████ per vendita dei BOX del luglio 2019 e dichiarazione agente immobiliare del 08.07.2020;
 - 24) Situazione debitoria SERIT al 25.09.2020;
 - 25) Certificato di inesistenza procedure esecutive pendenti del 04.02.2020;
 - 26) Visure catastali e ipotecarie dei beni immobili ancora intestati ai genitori del richiedente in mancanza di dichiarazione di successione;
 - 27) Dichiarazione sostitutiva Bonello Nicola di mancanza di atti dispositivi di beni immobili nei cinque anni precedenti con allegate visure catastali ed ipotecarie;
 - 28) Certificati di morte di ██████ e di ██████;
 - 29) Estratto conto ██████ comprovante l'ammontare della pensione del padre dell'istante;
 - 30) Stato di famiglia Bonello Nicola;
 - 31) Certificato di residenza Bonello Nicola;
 - 32) Copia certificato promessa di vendita autoveicolo TG. ██████ e relativa rinuncia;
 - 33) Modello 730 2017, 2018, 2019 e CU 2020;
 - 34) Modello ISEE rilasciato il 22.07.2020;
 - 35) Copia Documento d'Identità Bonello;
 - 36) Estratti conto Unicredit (dal 31.01.2015 al 30.09.2020) e Creval (dal 07.11.2017 al 28.09.2020) Bonello Nicola;
- Lo scrivente ha, altresì, provveduto a richiedere visure, ispezioni e ad effettuare proprie indagini e richieste per verificare la correttezza e la veridicità di quanto rappresentato anche e soprattutto per ciò che attiene la situazione debitoria dell'istante, in particolare sono stati acquisiti i seguenti documenti:
- 37) Visura CRIF e CAI tramite Banca d'Italia;
 - 38) Visura CCIAA CL del 28.09.2020;

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

39) N. 12 dichiarazioni di precisazione del credito di : Comune di Caltanissetta del 24.04.2020, Agenzia delle Entrate del 07.07.2020, Polizia Municipale di Caltanissetta del 10.03.2020, INPS del 03.03.2020, INAIL del 28.02.2020, S.CO.D.RE ARL del 07.04.2020, UNICREDIT finanziamento n. 7505631 del 06.03.2020, UNICREDIT finanziamento n. 7745503 del 06.03.2020, UNICREDIT pratica n. 7205962 del 10.03.2020; Amministratore Marco Catalano per Condominio Pal. Giordano [REDACTED] del 28.02.2020, MR Servizi Condominiali del 03.03.2020 e dell' 08.06.2020; Comune di San Cataldo del 09.10.2020;

40) PEC di richiesta precisazione del credito e PEC di sollecito precisazione del credito Riscossione Sicilia.

In data 25.09.2020 il sig. Bonello ha consegnato al sottoscritto Gestore una sanzione amministrativa per violazione del C.d.S. dell'importo di € 143,50, elevata dal Corpo della Polizia Municipale di Caltanissetta il 22.07.2020 (doc. 41).

Sono stati acquisiti, altresì, i valori OMI, tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate, relativi agli immobili di proprietà piena o la 50% dell'odierno richiedente (doc. n. 42).

Si è acquisita anche dichiarazione a firma del fratello dell'istante con la quale lo stesso mette a disposizione il proprio 50% del garage di via [REDACTED], affinché il sig. Bonello Nicola possa disporre dell'intero bene per la predisposizione del Piano (doc. n. 43).

In data 03.10.2020 è stata notificata all'istante altra sanzione amministrativa, elevata dal Corpo di Polizia Municipale di Caltanissetta dell'importo di € 306,50 (doc. n. 44).

2. Oggetto della relazione

Nel rispetto delle previsioni della legge n. 3/2012, il presente lavoro ha l'obiettivo di attestare ex art. 9, comma 3bis, Legge n. 3/2012:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) il resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

Sempre con la medesima relazione, si attesta ex art. 15 comma 6 L. 3/02012 la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei suoi allegati per come forniti dal debitore e dunque la fattibilità della stessa ex art. 9 comma 2 L. 3/2012.

3. Il sovraindebitamento del richiedente

Preliminarmente all'esposizione delle valutazioni sostanziali riguardanti il contenuto della domanda avanzata dal richiedente, si rappresenta la situazione di sovraindebitamento nella quale il sig. Bonello Nicola si è venuto a trovare nel corso degli ultimi anni.

Come definita all'art. 6 della Legge 3/2012, deve trattarsi di una *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Dall'esame di tutta la documentazione prodotta, la cui conformità all'originale è stata dichiarata dal sovraindebitato e dalle informazioni assunte si è potuto appurare che la massa debitoria in capo al sig. Bonello Nicola è tale per cui lo stesso si trova effettivamente in una condizione di definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

a. Identificazione del richiedente

Anzitutto si procede con la precisa identificazione del soggetto richiedente.

Trattasi del sig. Bonello Nicola, nato a [REDACTED]

[REDACTED].

Lo stesso è impiegato presso [REDACTED]

[REDACTED] e percepisce una retribuzione media mensile di €1.800,00.

Sulla suddetta retribuzione ad oggi insistono due cessioni del quinto/ delegazioni di pagamento pari a complessivi € 430,00 (una a favore di Unicredit spa ed una a favore di S.CO.D.RE. a r. l. – Società Cooperativa tra i dipendenti della Regione Sicilia).

b. Identificazione dei creditori del richiedente

Sempre in via preventiva, appare opportuno altresì elencare le posizioni di debito attualmente esistenti in capo al richiedente:

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

1. UNICREDIT FAMILY FINANCING BANK S.P.A.: Mutuo ipotecario per surrogazione del 19.10.2010 (Rep 1702 – Racc. 1140): debito residuo € **131.274,64** con valuta al 09.03.2020 (vedi dichiarazione di precisazione del credito doc. n. 39), di cui € 109.268,60 per sorte capitale;
2. UNICREDIT S.P.A.: Finanziamento n. 7205962 del settembre 2016 debito residuo al 10.03.2020, € **6.858,53** (vedi dichiarazione di precisazione del credito doc. n. 39)
3. UNICREDIT S.P.A.: Finanziamento n. 7745503 del luglio 2017 con cessione del V° dello stipendio, debito residuo, al 06.03.2020, € **7.426,45** (vedi dichiarazione di precisazione del credito doc.n. 39). Sulla suddetta posizione debitoria andrà considerato che essendo la stessa collegata ad una cessione del V dello stipendio, ad oggi la stessa sarà certamente inferiore rispetto al debito dichiarato in virtù dei pagamenti effettuati successivamente alla data del 06.03.2020 e fino alla data dell'eventuale omologazione del Piano;
4. S.CO.D.RE. a r. l. – Società Cooperativa tra i dipendenti della Regione Sicilia: Finanziamento dell'aprile 2018 debito residuo al 29.02.2020, € **27.443,21** (vedi dichiarazione di precisazione del credito doc. n. 39);
5. CONDOMINIO PALAZZO DI. E. MA [REDACTED]: Debito per quote condominiali alla data dell'08.06.2020 € **1.951,88** (vedi dichiarazione di precisazione del credito doc. n. 39);
6. CONDOMINIO PALAZZO GIORDANO [REDACTED]: Debito per quote condominiali ordinarie e straordinarie, alla data del 28.02.2020, € **971,32** (vedi dichiarazione di precisazione del credito doc. n. 39);
7. AGENZIA DELLE ENTRATE Bolli auto per complessivi € **638,96**. Si precisa sin d'ora che il preteso citato debito non verrà inserito nella presente relazione in quanto non risultante né dalla precisazione del credito rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, né dalle risultanze fornite da Riscossione Sicilia spa (v. doc. 24);
8. SERIT Bollo auto € **178,08**, (vedi doc. nn. 11 e 12);
9. COMUNE DI CALTANISSETTA per Tasi ed Imu, come da dichiarazione del sig. Bonello risulterebbe esistente un debito per l'anno 2014 per complessivi € **110,00** in realtà formalmente dei di lui genitori, mentre dalla dichiarazione del Comune di Caltanissetta del 24.04.2020 non risulta nessun debito a carico del sig. Bonello. Sempre il Comune di Caltanissetta, come Corpo di Polizia Municipale ha dichiarato per sanzioni amministrative non pagate la debenza di € **98,50** a cui devono aggiungersi € **143,50** per una sanzione

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

amministrativa notificata il 19.09.2020 ed € **306,50** per una ulteriore sanzione amministrativa notificata il 3.10.2020.

10. COMUNE DI SAN CATALDO, € 12,00 per saldo TARI/TARSU 2019.

Complessivamente, l'esposizione debitoria del richiedente ammonta pertanto ad € **176.774,61 (Euro centosettantaseimilasettecentosettantaquattro/61)**, oltre accessori maturati e maturandi (da calcolarsi fino all'effettiva data di deposito in Tribunale del Piano) sino alla data riportata dalle singole dichiarazioni di precisazione del credito, già detratta la somma di € 638,96, per come detto, non risultante dalla dichiarazione di credito fornita dall'Agenzia delle Entrate.

c. Elencazione dei beni di proprietà del richiedente

Ancora in via preventiva, prima di procedere con l'esame "soggettivo" della posizione personale del sig. Bonello, si riportano di seguito tutti i beni ad oggi nella disponibilità (di fatto e/o di diritto) del richiedente:

1. Retribuzione mensile [REDACTED] di circa € 1.800,00 al lordo delle cessioni e/o delegazioni di credito, oltre 13[^] mensilità, di cui netti € 1.400,00 circa;
2. Appartamento civile abitazione, sito [REDACTED], sul quale grava ipoteca in favore di Unicredit Family Financing Bank S.p.A a garanzia del mutuo ipotecario per surrogazione dell'ottobre 2010 in scadenza l'ottobre 2037 (in atto, in seguito alla separazione consensuale, l'appartamento è goduto esclusivamente dal coniuge e dalla figlia minore, giusta omologa del Tribunale di Caltanissetta del 04.10.2013). VALORE MEDIO OMI STIMATO € **67.410,00**.
3. Box autorimessa sito in [REDACTED] VALORE MEDIO OMI STIMATO € **11.125,00**
4. Quota del 50% di appartamento civile abitazione sito in [REDACTED], attuale abitazione del richiedente insieme al fratello, identificato catastalmente al [REDACTED]. VALORE MEDIO OMI STIMATO € **73.920,00**
5. Quota del 50% di box autorimessa sito in [REDACTED]. VALORE MEDIO OMI STIMATO € **7.380,00**
6. Quota del 50% di garage sito in [REDACTED] VALORE MEDIO OMI STIMATO € **15.275,00**
7. Autovettura Citroen Picasso targata [REDACTED] - CC 1600 del settembre 2012;

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

8. Autovettura Toyota Yaris targata [REDACTED] (intestata al Bonello Nicola ma in uso esclusivo al fratello [REDACTED], per come dichiarato dal richiedente);
9. €.268,35 alla data del 30.06.2020, per quote volontarie di risparmio depositate presso S.CO.D.RE a r.l.;
10. Conto corrente bancario presso Unicredit S.p.A. - [REDACTED] - con nessuna disponibilità;
11. Conto corrente bancario presso Creval S.p.A. – Agenzia di Caltanissetta in Viale della Regione – con saldo attivo, al 28.09.2020 di € 1.081,02, utilizzati dal Bonello per le proprie esigenze di vita quotidiana, per come dallo stesso dichiarato.

Gli immobili indicati ai nn 4, 5 e 6 pervengono al sig. Bonello *jure hereditatis* dai di lui genitori e dunque per la quota del 50%, indistinta ed indivisa, con il proprio fratello [REDACTED].

Si evidenzia che ad oggi nessuna dichiarazione di successione è stata presentata dal richiedente, né dal di lui fratello, proprio a causa del costo della relativa procedura, ad oggi impossibile da sostenere per entrambi gli eredi, per cui tutti gli immobili formalmente risultano ancora intestati ai genitori del richiedente.

4. Cause dell'indebitamento e diligenza spiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni – requisito della meritevolezza

Il sig. Bonello in data 11.04.2002 contraeva matrimonio con la signora [REDACTED] e dall' unione degli stessi, in data [REDACTED] nasceva la figlia [REDACTED].

In costanza di matrimonio, lo scorso 01.09.2007 il richiedente contraeva con la Banca Nazionale del Lavoro un mutuo ipotecario di originari € 156.459,00 al fine di acquistare la casa familiare ed annesso box. Acquistava così l'immobile sito in [REDACTED], [REDACTED].

A garanzia del prestito erogato, la banca iscriveva ipoteca sul solo immobile ad uso abitativo, non anche sul box. Al fine di ottenere un risparmio degli importi dovuti alla B.N.L., il richiedente decideva di avvalersi dell'Istituto della surrogazione stipulando il 19.10.2010 con UniCredit Family Financing Bank S.p.A. un nuovo mutuo ipotecario per surrogazione per complessivi € 152.718,19, con cui estingueva il precedente mutuo con BNL rimanendo debitore verso il nuovo Istituto di credito della predetta somma da restituire secondo le rate mensili risultanti dal nuovo piano di ammortamento, con ultima scadenza prevista per ottobre 2037.

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

Nel 2013 i due coniugi si determinavano ad intraprendere la separazione personale, con omologa del Tribunale di Caltanissetta datata 4.10.2013. L'istanza di separazione veniva presentata dalla sig.ra [REDACTED] con ricorso del novembre 2012, introducendo un giudizio di separazione giudiziale, poi convertito in consensuale. L'accordo di separazione disponeva a carico del sig. Bonello un assegno di mantenimento mensile per la figlia pari ad € 400,00 oltre il 50% di tutte le spese straordinarie relative a questa. La casa familiare veniva assegnata alla moglie che avrebbe continuato ad abitarla in uno alla figlia [REDACTED].

A seguito di ciò, il sig. Bonello vedeva aumentare enormemente le proprie uscite mensili, dovendo da una parte provvedere in via esclusiva al pagamento dell'intera rata del mutuo nonché, al contempo ha dovuto corrispondere l'assegno di mantenimento in favore della figlia minore, come detto pari ad € 400,00 oltre al 50% delle spese straordinarie.

Sul punto si è suggerito al sovraindebitato di richiedere la modifica delle condizioni di separazione al fine di ottenere una congrua riduzione dell'assegno di mantenimento, allo stato, economicamente insostenibile per lo stesso.

L'odierno richiedente, dunque, anche al fine di contenere le spese, trasferiva la propria residenza presso la casa dei genitori dove viveva con questi ed il proprio fratello.

In questa situazione, godeva di un significativo sostegno economico da parte della propria famiglia, essendo il di lui padre titolare di una pensione mensile di poco superiore ad € 1.600,00 (vedi doc. n. 29).

In data 19.05.2019 muore il padre del richiedente [REDACTED] e, pochi mesi dopo, in data 10.08.2019, muore anche la madre [REDACTED] che per circa tre mesi era stata titolare della pensione di reversibilità del marito ammontante a poco più di € 900,00 (vedi doc. n. 28).

Nel giro di tre mesi, quindi, il richiedente perde sia il padre che la madre, perdendo, per ciò che qui rileva, il loro sostegno economico.

Il richiedente, inoltre, dichiara, allegando certificati medici a supporto, di essere affetto da [REDACTED] [REDACTED] (vedi doc. n. 20) dichiarando, altresì, di dover sostenere per la cura delle stesse spese per € 2.000,00 all'anno circa. Il sig. Bonello dichiara altresì di essere stato costretto ad interrompere tutte le cure mediche per l'impossibilità di far fronte alle relative spese.

Ad oggi il richiedente coabita con il proprio fratello, sig. [REDACTED], presso la casa dei genitori sita in [REDACTED].

Per come dichiarato dal debitore, il sig. [REDACTED] risulta percepire un reddito mensile molto basso, in ogni caso insufficiente a coprire i costi medi di una vita ordinaria.

I genitori lasciavano ai propri figli (il sovraindebitato e il di lui fratello), i seguenti beni:

1. Appartamento civile abitazione sito in [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];
2. Box autorimessa sito in [REDACTED]
[REDACTED];
3. Garage sito in [REDACTED];

Ad oggi nessuna dichiarazione di successione, con annesse vulture, è stata eseguita da questi a causa dei costi che la procedura comporterebbe e che nessuno dei due fratelli, ad oggi, è in grado di sostenere.

Le obbligazioni assunte inizialmente dal sig. Bonello (nella specie il mutuo in essere ad oggi con UNICREDIT FAMILY FINANCING BANK S.P.A.) erano state contratte in costanza di matrimonio e dunque nella convinzione (economica e morale) di potervi far fronte con le risorse finanziarie proprie e del proprio coniuge. A seguito della intervenuta separazione personale tra il debitore e la propria moglie, datata [REDACTED], il richiedente si trovava costretto ad adempiere in via esclusiva al pagamento del mutuo, importo cui doveva aggiungersi l'assegno di mantenimento per la figlia pari ad €400,00 mensili oltre il 50% delle spese straordinarie per questa, oltre ancora tutte le spese tipiche della vita ordinaria di un individuo in assenza di condivisione coniugale. Il sig. Bonello dichiara in domanda una spesa media mensile pari ad €520,00 a titolo di assegno di mantenimento della figlia, cui aggiungersi la rata mensile di mutuo pari a €684,00, con un residuo finanziario personale pari a circa €600,00 per mese. In questa situazione lo stesso debitore dichiara di non essere più stato in grado di far fronte alla propria vita personale con le risorse descritte e di aver provveduto, dunque, all'accesso al credito.

Fu così che:

- nel 2015 il Bonello contraeva un prestito con la S.CO.D.RE. ARL, successivamente rinegoziato nel 2018 di cui, alla data di precisazione del credito (07.04.2020) residua un debito pari ad € 27.443,21;
- nel 2016 richiedeva ed otteneva un ulteriore prestito con UniCredit S.p.A. di € 8.613,00 da restituire in 10 anni con rata mensile di € 100,00, destinato in parte a coprire una passività pregressa con il medesimo Istituto di credito di € 3.706,30, impiegando il residuo (€4.906,70) per esigenze proprie personali (dichiara il Bonello che circa €2.500,00 sono

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

state impiegate per la riparazione del proprio veicolo a seguito di sinistro stradale con responsabilità a proprio carico);

- nel 2017 richiedeva ed otteneva, sempre dallo stesso Istituto di credito il prestito di € 9.040,71, da restituire in 10 anni a mezzo cessione del 1/5 dello stipendio con rata mensile di € 100,00, destinato - tra le altre cose - al pagamento della propria quota di competenza del trattamento ortodontico della figlia;
- nel 2018 richiedeva ed otteneva un nuovo finanziamento, sempre da S.CO.D.RE. A.r.l., di € 32.441,65, con il quale ha provveduto all'estinzione anticipata del precedente prestito pari ad € 21.867,59 nonché al pagamento delle spese mediche e funerarie dei propri genitori.

Si ricordi che - per quanto dichiarato dal richiedente - grazie al significativo aiuto della propria famiglia lo stesso riusciva comunque a far fronte agli impegni assunti. Per questo motivo, a seguito della morte dei propri genitori, il Bonello non si trovava più nelle condizioni di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Del resto si erano aggiunte alle proprie spese personali, anche quelle di gestione degli immobili ereditati, uno dei quali rimasto residenza propria e del fratello.

Per tutto quanto esposto, si ritiene che la condizione di sovraindebitamento patita oggi dal richiedente sia una diretta conseguenza della separazione personale di questo dalla propria moglie, separazione che ha comportato da una parte un nuovo esborso mensile costituito dall'assegno di mantenimento disposto in favore della figlia minore ■■■■ e dall'altra il venir meno del contributo economico della moglie. Il sig. Bonello, altresì, ha perso nell'arco di pochi mesi sia il padre che la madre e di conseguenza anche loro aiuto economico. Si ritiene, dunque, che lo stesso sia caduto nella rappresentata condizione di sovraindebitamento in maniera del tutto incolpevole, cercando sempre di adempiere ai propri impegni. I nuovi prestiti, infatti, venivano contratti allo scopo di estinguere o comunque fare fronte ai debiti precedenti. Pur non volendo anticipare un vero e proprio giudizio sulla meritevolezza del sovraindebitato, devoluto per legge al nominando G.D., in ogni caso appaiono sussistenti tutti i requisiti per propendere per il riconoscimento della stessa in capo al richiedente. Di contro, preme evidenziare altresì la condotta tenuta dagli Istituti finanziari coinvolti nella vicenda *de qua*, i quali – nella piena consapevolezza delle condizioni economiche e finanziarie del sig. Bonello – autorizzavano a questo ulteriori prestiti, anche ad estinzione di quelli precedenti e pendenti con i medesimi Istituti, contribuendo ad aggravare la situazione debitoria dello stesso.

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

Il sig. Bonello ha dichiarato di aver continuato a pagare la rata del mutuo ipotecario, pur sensibilmente ridotta, versando mensilmente una rata autodeterminata di € 250,00, importo che da qualche mese l'istante riferisce di non riuscire più a versare.

5. Resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni.

L'accesso agli archivi ufficiali della CCIAA di Caltanissetta ha permesso di costatare che il ricorrente non ha subito protesti negli ultimi cinque anni (vedi doc. n. 38).

L'accesso agli archivi ufficiali della Centrale Rischi presso la Banca d'Italia ha evidenziato e confermato l'esistenza dei soli debiti dichiarati dal debitore, senza ulteriori pendenze (vedi doc. 37)

Alla data dei relativi certificati forniti dall'istante non vi sono procedure esecutive, né mobiliari né immobiliari, promosse ai danni dello stesso (vedi doc. n. 25).

6. Esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

A seguito delle verifiche e dei resoconti effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione dal debitore istante, non si è rilevata l'esistenza di eventuali atti di disposizione del patrimonio del debitore, anche eventualmente impugnati dai creditori, come risulta anche da attestazione sottoscritta dallo stesso Sig. Bonello (vedi doc. 26 e 27).

7. Documentazione a corredo della proposta e giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta

Nell'espletamento del proprio incarico, il sottoscritto Gestore della crisi ha fatto riferimento alla documentazione allegata alla richiesta di piano del consumatore, all'ulteriore documentazione messa a disposizione su richiesta dello scrivente dal debitore, nonché ai documenti acquisiti direttamente dal sottoscritto Gestore dalle banche dati pubbliche.

Nello specifico sono stati esaminati e valutati tutti i documenti sopra elencati e numerati dall'1) al 43), da ritenersi per brevità integralmente ivi riportati e trascritti.

Il sottoscritto Gestore ha esaminato tutta la documentazione esibita che ritiene completa e attendibile ed ha verificato la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6, della Legge 3/2012.

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

All'esito della descrizione analitica della situazione in cui attualmente versa il richiedente, si procede dunque con la presentazione della proposta di Piano del consumatore predisposta dallo Scrivente.

Alla luce di tutto quanto finora esposto, premesso che:

- il sig. Bonello è titolare di una retribuzione da lavoro dipendente mediamente pari ad € 1.400,00, al netto delle operative cessioni/delegazioni del quinto del proprio stipendio e di tutti gli oneri di legge;
- è obbligato a versare una rata mensile a copertura del mutuo ipotecario ad oggi in essere con Unicredit spa pari ad € 684,00 (come da piano di ammortamento, di importo comunque variabile in base all'indice euribor);
- è obbligato a versare mensilmente la somma di € 400,00 oltre spese straordinarie a titolo di mantenimento della propria figlia minore, spese che lo stesso quantifica essere mediamente pari a € 450,00 per mese;
- il sig. Bonello dichiara di dover affrontare, sempre mediamente e con cadenza mensile, spese per complessivi € 1.565,50 (nel dettaglio: alimentazione/vitto/spesa € 500,00; assegno mensile mantenimento figlia € 450,00; spese carburante € 150,00; spese mediche, € 100,00; luce e gas € 170,00; tassa rifiuti € 25,50 al mese; quote condominiali mensili € 95,00; abbigliamento € 75,00; v. doc. 17), somma comprensiva del citato assegno di mantenimento e di tutto quanto essenziale per il soddisfacimento degli impegni ordinari di vita.

Il sig. Bonello Nicola dichiara di poter godere, nella predisposizione del presente piano, dell'intervento del proprio fratello sig. [REDACTED]

[REDACTED] il quale si dichiara disponibile a mettere a disposizione la propria quota indistinta ed indivisa pari al 50% di proprietà dell'immobile - garage sito in [REDACTED] di mq 26, al Catasto di Caltanissetta Foglio 120, p.lla 105, sub. 5 (v. doc. 43), la cui stima è stata determinata prudenzialmente sulla base dei valori medi OMI.

Appare palese ed incontrovertibile lo stato di sovraindebitamento in cui versa lo stesso e dunque la necessità di intervenire al fine di risolvere lo stato di crisi economica e finanziaria.

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

In questa situazione, si formula dunque la seguente proposta di piano.

Mantenuti fissi ed invariati i debiti non suscettibili di stralcio e/o riduzione di sorta, quali assegno di mantenimento della figlia minore e debito complessivo del mutuo fondiario, si propone:

- annullamento delle cessioni del quinto e/o delegazioni di pagamento ad oggi ancora in atto sullo stipendio mensile del sig. Bonello: ai fini della soluzione dell'attuale stato di sovraindebitamento in cui versa il richiedente, è essenziale infatti che lo stesso goda in pieno dell'unica risorsa reddituale liquida di cui dispone;

- riduzione della rata mensile del mutuo ipotecario ad oggi in essere con UNICREDIT FAMILY FINANCING BANK S.P.A., da € 684,28 (la rata potrebbe essere inferiore in considerazione della variabilità del tasso d'interesse) ad € 450,00, mantenendo invariato l'importo dovuto a titolo di capitale, con tutte le variazioni di legge con riferimento agli interessi da ammortamento. Le previsioni di vita del sig. Bonello si ritiene permettano il prolungamento del piano di pagamento concordato *ab origine* senza compromissione degli interessi dell'Istituto di credito coinvolto che, peraltro, ha "accettato" l'autoriduzione che l'istante ha effettuato sulla rata del mutuo il pagamento ad € 250,00 (che negli ultimi due mesi, settembre e ottobre, non ha più versato) in qualche modo avallando un pagamento in forma ridotta, per cui si ritiene che il pagamento di una rata pari ad € 450,00 possa considerarsi vantaggioso per entrambe le parti, sia per la Banca che avrebbe comunque modo di soddisfarsi per l'intero, sia per il sovraindebitato che in questo modo riuscirebbe a far fronte ai propri impegni finanziari.

- in prededuzione: competenze dell'OCC adito pari ad € 8.500,00 oltre spese vive, spese generali 15% e oneri di legge (IVA 22%), per un totale complessivo di € 11.925,50 giusto preventivo approvato dal richiedente, detratto l'acconto ad oggi versato pari a complessivi € 1.133,33. Il residuo, pari ad € 10.792,17, dovrà rendersi con n. 53 rate mensili da € 200,00 e n. 1 rata finale da € 192,17, a partire dalla omologazione del proponendo piano.

Alla estinzione completa del debito maturato verso l'OCC adito ed in parallelo agli impegni fissi ed invariabili di cui sopra, il sig. Bonello Nicola procederà ai seguenti pagamenti:

- sin da subito e dunque immediatamente dopo l'auspicanda omologa del proponendo piano del consumatore, estinzione del debito ad oggi in essere con S.CO.D.RE. a r. l. - Società Cooperativa tra i dipendenti della Regione Sicilia, mediante l'assegnazione integrale del bene immobile/garage sito in Caltanissetta alla Via dei Mille n. 25, mq 25 circa, al Catasto di Caltanissetta Foglio 120, particella 105, sub 5, del valore di € 15.275,00, stima effettuata con i valori medi OMI ricavati dal sito dell'Agenzia delle Entrate. Come già esposto,

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

l'immobile *de quo* è di proprietà per il 50% dell'odierno richiedente e per il residuo 50% del fratello del sovraindebitato, sig. [REDACTED], il quale dichiara di voler cedere al sig. Bonello Nicola la propria quota indistinta ed indivisa. A tal fine, si impegna ed obbliga in tal senso come da dichiarazione che si allega alla presente relazione (doc. n. 43). A fronte dell'assegnazione *de qua*, graveranno sulla S.CO.D.RE. a r. l. tutti i costi fiscali, tecnici, amministrativi e notarili per l'intestazione a sé dell'immobile in discorso.

- in un'unica soluzione, per intero e contestualmente alla superiore assegnazione, debito sofferto verso la Riscossione Sicilia spa ad oggi pari a soli € 178,08 a titolo di bollo auto 2017, (v. doc. 24);
- successivamente, in un'unica soluzione e per il 20% dell'intero (pari ad € 658,50) € 131,70 per l'estinzione del debito sofferto verso il Comune di Caltanissetta ad oggi, come da superiore elenco; contestualmente ed allo stesso modo, quindi in un'unica soluzione e per il 20% dell'intero (pari ad € 12,00) € 2,40 per l'estinzione del debito sofferto verso il Comune di San Cataldo ad oggi, come da superiore elenco;
- ancora successivamente ed in n. 5 rate da € 200,00 cadauna, competenze dell'Avv. Vivacqua, quale difensore del richiedente, per l'attività di assistenza legale dalla stessa spiegata nel corso della presente procedura, pari a complessivi € 1.000,00;
- Successivamente all'estinzione dei debiti suddescritti, n. 3 rate mensili da € 100,00 e n. 1 rata da € 90,38, debito sofferto verso M.R. Sevizi Condominiali e Immobiliari S.r.l.s. - CONDOMINIO PALAZZO DI. E. MA [REDACTED] (dovuto per quote condominiali alla data dell'08.06.2020 pari a complessivi € 1.951,88) da pagarsi al 20% dell'intero debito e dunque pari a complessivi € 390,38;
- In contemporanea al saldo del debito dovuto verso il Condominio PALAZZO DI. E. MA, n. 1 rata mensile da € 100,00 ed n.1 rata da € 94,26, debito sofferto verso il CONDOMINIO PALAZZO GIORDANO [REDACTED], in persona del suo amministratore p.t. sig. Marco Catalano, (dovuto per quote condominiali ordinarie e straordinarie, alla data del 28.02.2020, €971,32) da pagarsi al 20% dell'intero debito e dunque pari a complessivi € 194,26;
- all'esito del pagamento di tutto quanto suesposto, estinzione del debito sofferto verso UNICREDIT S.P.A. per i due finanziamenti personali contratti dal sig. Bonello nel 2016 e nel 2017, pari a complessivi € 14.258,70 in forza delle informazioni rese dall'Istituto finanziario in occasione delle proprie dichiarazioni di credito (v. doc. 39), da pagarsi al 20%

Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it

dell'intero debito e dunque pari ad €2.851,74. Il citato importo sarà corrisposto in n. 14 rate mensili da € 200,00 e n. 1 da €51,74.

10. Fattibilità del piano

La fattibilità della proposta di Piano offerta si basa esclusivamente sulle attuali capacità economiche e finanziarie del soggetto sovraindebitato, anche tenendo conto della disponibilità patrimoniale attuale dello stesso, ferma ed impregiudicata la propria retribuzione mensile, ovvero anche sulla quota del 50% del garage di via dei Mille che il fratello del richiedente, sig. ██████████ ha dichiarato di voler mettere a disposizione del sovraindebitato. Il sig. Bonello, infatti, non prevede futuri ed ulteriori incassi, se non quelli eventualmente derivanti dalla vendita di taluno degli immobili oggi nella propria disponibilità, vendita resa molto incerta ed aleatoria dalla perdurante stagnazione del mercato immobiliare locale.

La percentuale di pagamento nella misura del 20% assicurata ad alcuni creditori chirografari rientra, tra l'altro, nei limiti previsti dal R.D. n. 267/1942, all'art. 160 L.F.

Si ritiene così, come previsto dalla richiamata norma, applicabile in sede di concordato preventivo liquidatorio, essere assicurato un giusto contemperamento tra le ragioni dei creditori chirografari e quelle del debitore in stato di crisi tant'è che alla Legge *de qua* è stato conferito il nome di "legge salva suicidi".

Il sottoscritto, pertanto, può ragionevolmente concludere per la fattibilità del suddetto piano del consumatore.

In ogni caso, si ritiene opportuno precisare che una rideterminazione diversa degli importi dovuti rispetto a quanto prospettato dallo Scrivente, e dunque anche con riferimento alla rideterminazione della rata mensile di pagamento del mutuo ipotecario ovvero alla falciatura delle operative cessioni di pagamento, non sia ravvisabile. La ristrettezza delle risorse finanziarie del sig. Bonello, insieme con la rilevanza dei dichiarati importi mensili di spesa e l'attuale grossa crisi del mercato immobiliare, non permettono – sempre ad avviso dello Scrivente – di articolare piani di pagamento diversi da quello oggi prospettato, al fine di permettere la sanatoria della posizione debitoria del richiedente e dunque la sua riabilitazione nel sistema pubblico economico.

In merito alla convenienza della proposta di piano del sig. Bonello, si ritiene che la stessa possa essere guardata con favore, sia nell'ottica di una tutela del consumatore meritevole, sia per quanto attiene i tempi e le possibilità di recupero dei creditori.

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

11. Giudizio sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

L'art. 7, comma 1, L. 3/2012 rende obbligatorio, qualora il sovraindebitato preveda la non integrale soddisfazione (c.d. *falcidia*) dei crediti muniti di privilegio, che l'OCC attesti che dalla eventuale liquidazione dei beni, sui quali insiste il privilegio stesso, il creditore non sarebbe meglio soddisfatto rispetto a quanto proposto con l'accordo. È pertanto richiesto che il Gestore nella propria relazione debba esprimere anche un giudizio/attestazione sulla convenienza dell'Accordo proposto rispetto alla liquidazione del patrimonio del debitore. Nel caso di specie, il debitore propone il pagamento integrale del creditore ipotecario, ma in ogni caso si ritiene opportuno ed utile rappresentare la convenienza del proponendo piano rispetto alla procedura alternativa di liquidazione dei beni del debitore. Ed infatti, a causa del noto fermo del mercato immobiliare locale, la possibilità di liquidare il patrimonio riconducibile al Bonello in tempi compatibili con l'esigenza soddisfattiva dei creditori ed in misura congrua risulta significativamente remota. Si ricordi che i boxes ereditati dai genitori del debitore sono già da mesi "immessi nel mercato" per il tramite di un'agenzia immobiliare e comunque sia hanno un valore modesto rispetto alle sofferenze finanziarie del sovraindebitato. Tutti gli immobili, ad eccezione del Box sito in San Cataldo, peraltro, risultano in proprietà solo al 50%. A ciò si aggiunga che il valore degli immobili *de quibus*, determinato sulla base dei soli valori OMI, risulta complessivamente pari a €22.452,50 (di cui il 50% di €7.380,00 per il box di via [REDACTED], il 50% di €15.275,00 per il box di via [REDACTED] ed €11.125,00 per il Box sito in [REDACTED] alla via [REDACTED] snc), tenendo in considerazione il fatto che i due citati immobili sono imputabili al sig. Bonello nella sola misura del 50%. Dal calcolo suddetto è stato escluso l'appartamento sito in Caltanissetta [REDACTED], essendo lo stesso l'immobile di attuale residenza del ricorrente e del di lui fratello. Si ribadisce, per scrupolo, che dall'attuale situazione economica del sig. Bonello Nicola, lo stesso non sarebbe in grado di fronteggiare il pagamento di un canone di locazione mensile per un nuovo immobile da abitare. Si consideri, inoltre, che l'eventuale procedura di liquidazione del patrimonio comporterebbe quasi certamente l'impossibilità di vendere i beni in comproprietà ed in ordine all'unico bene in piena proprietà comporterebbe un realizzo pressoché irrisorio tale da non consentire una soddisfazione maggiore dei creditori rispetto alla proposta di Piano prospettata. Si consideri, ancora, che l'eventuale inserimento nel piano del box di via [REDACTED] farebbe venir meno la disponibilità del fratello del richiedente a mettere a disposizione il proprio

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

50% del garage di via [REDACTED], bene immobile che per come visto ha un valore di mercato superiore e, pertanto, più appetibile e conveniente.

CONCLUSIONI

Il sottoscritto professionista incaricato avv. Antonio Asaro, vista la documentazione esaminata, nel riportarsi al contenuto della presente relazione, rappresenta che:

- Sussistono i requisiti, ex artt. 6 e 7 della Legge n. 3 /2012 per l'ammissibilità del sig. Bonello Nicola alla procedura di risoluzione della crisi e per il deposito del Piano del Consumatore atteso che lo stesso si trova in una situazione di sovraindebitamento, ovvero sia in una situazione di costante squilibrio economico tale da non consentire il regolare adempimento delle proprie obbligazioni.
- Il sig. Bonello Nicola può essere considerato consumatore e, cioè, "debitore civile" non soggetto alle procedure concorsuali di cui al R. D. n. 267/1942 e i debiti contratti non sono in alcun modo riferibili all'esercizio di attività di impresa o attività professionale.
- Il richiedente nei precedenti cinque anni non è stato ammesso, né ha mai fatto richiesta in tal senso, ad altre procedure di risoluzione della crisi da sovraindebitamento ed appare sussistente, come sopra esposto, il requisito della meritevolezza.
- Sono da considerarsi veritieri i dati contabili relativi alla situazione patrimoniale del Sig. Bonello, sia per quanto attiene le componenti attive sia per quanto concerne le componenti negative, anche in virtù delle verifiche effettuate personalmente dallo scrivente nei confronti dei creditori.
- La proposta di piano del consumatore consente il pagamento integrale del mutuo fondiario pur se "rinegoziato" e leggermente allungato nel tempo, nonché il pagamento integrale dei debiti nei confronti della SERIT.

Detto Piano consente, altresì, il pagamento parziale di tutti i creditori chirografari nelle percentuali previste anche normativamente (art. 160 del R.D. n. 267/1942) e, tale soluzione appare certamente preferibile all'ipotesi liquidatoria.

Il sottoscritto avv. Antonio Asaro, pertanto, esprime il proprio parere favorevole alla possibilità di proporre un Piano del Consumatore e ai sensi e per gli effetti della Legge n. 3/2012

*Avv. Antonio Asaro
V.le della Regione n. 45
93100 Caltanissetta
Tel e Fax 0934554546
Pec. antonio.asaro@avvocaticl.legalmail.it*

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti nonché la fattibilità e la convenienza della proposta di piano del consumatore prospettata nella presente relazione.

Con osservanza

Caltanissetta, lì 05.11.2020

Il Gestore della crisi incaricato

Avv. Antonio Asaro